



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ACCORDO DESTINAZIONE RISORSE PER AUMENTO VALORE VARIABILE AZIENDALE

DIRIGENZA ARPALAZIO 2017

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	14/11/2017
Periodo temporale di vigenza	annuale
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore generale, dott. Marco Lupo Direttore amministrativo, avv. Massimo Giovanchelli Dirigente Risorse umane, dott. ssa Anna Maria Segatori Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Delegazione trattante ANAAO ASSOMED Delegazione trattante ANPO Delegazione trattante CIMO Delegazione trattante C.I.S.L. Dirigenti Delegazione trattante FASSID Delegazione trattante FEDIRETS Delegazione trattante C.G.I.L. F.P. Dirigenti Delegazione trattante U.I.L. F.P.L. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Delegazione trattante ANAAO ASSOMED Delegazione trattante ANPO Delegazione trattante U.I.L. F.P.L. Delegazione trattante FEDIRETS Delegazione trattante C.G.I.L. F.P. Dirigenti Delegazione trattante C.I.S.L. Dirigenti
Soggetti destinatari	PERSONALE DIRIGENTE DI ARPA LAZIO
Materie trattate dall'accordo sindacale del 14/11/2017 (descrizione sintetica)	Definizione di una graduazione provvisoria di incarichi dirigenziali di fascia A (struttura complessa) e B (struttura semplice) sulla base delle consistenze dei rispettivi fondi contrattuali nel modo seguente: Valore punto P.T.A € 360,00 Valore punto Sanitaria € 420,00 Valore punto Medica € 420,00
procedurali e degli atti predefiniti	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione
	Gli estremi della certificazione in corso di acquisizione saranno inclusi nella presente relazione non appena acquisiti e prima della relativa pubblicazione prevista dall'art. 21, comma 2, D.Lgs. 33/2013.

	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con deliberazione n. 17 del 02/02/2017 ARPA Lazio ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) triennio 2017 – 2019 che comprende il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>Con deliberazione n. 18 del 02/02/2017 ARPA Lazio ha adottato il Piano della prestazione e dei risultati – linee strategiche 2017-2019.</p> <p>L'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 33/2013 il quale ha disposto che "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10". ARPA Lazio ottempera alle disposizioni recate dal citato art. 10, D.lgs. 150/2009.</p> <p>L'OIV di ARPA Lazio, costituitosi con deliberazione n. 172 del 03.12.2015 ed insediatosi dal 25.02.2016, ha regolarmente validato la Relazione sulle prestazioni e sui risultati dell'Agenzia dell'anno 2016.</p>
Eventuali osservazioni		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ACCORDO FONDI CONTRATTUALI DIRIGENZA ARPALAZIO 2017
(Comparto di contrattazione collettiva nazionale: sanità pubblica)

Illustrazione dell'articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Paragrafo I – articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

In esito alla deliberazione n. 150/2016 che aveva stabilito il punteggio da attribuire a ciascun incarico dirigenziale previsto nella mappatura del nuovo atto di organizzazione, era necessario attribuire il valore economico a ciascun punto per poter determinare il valore globale della retribuzione di posizione corrispondente agli incarichi da attribuire. Tale valore è ovviamente strettamente connesso alla consistenza del fondo di posizione disponibile per ciascuna area contrattuale.

Nel corso degli ultimi anni, in ragione della peculiarità delle attività istituzionali da svolgere, si è proceduto ad avvicinare con figure tecniche (Dirigenti ambientali) quelle sanitarie e mediche cessate a vario titolo che erano state a suo tempo ereditate dalle Asl in fase di passaggio delle funzioni.

Ciò ha comportato da un lato l'erosione progressiva delle risorse nel fondo dell'area P.T.A. a cui afferiscono i dirigenti ambientali e dall'altra, al contrario, un aumento dei residui disponibili per i medici e sanitari ancora in servizio, derivanti dalle risorse non spese per il personale di pari profilo cessato e non sostituito con identiche figure, nonostante le riduzioni operate negli ultimi anni per effetto del cd. Decreto Tremonti.

Considerata la necessità di finanziare le posizioni di dirigente ambientale e la scarsa consistenza del fondo su cui gli stessi gravano, si è ritenuto opportuno formulare uno specifico quesito all'Aran e poi al M.E.F. circa la possibilità di spostare risorse economiche tra fondi contrattuali di diverse aree contrattuali, mantenendo inalterata la spesa complessivamente destinata a finanziare le retribuzioni di posizione di tutti i dirigenti dell'ente.

Si è tutt'ora in attesa di ricevere un riscontro da parte del M.E.F. dopo aver ricevuto una risposta interlocutoria da parte dell'Aran che ha suggerito di inoltrare al citato Ministero il quesito medesimo.



Dovendo procedere alla stipula dei contratti individuali di conferimento incarico con i dirigenti dell'Agenzia per avviare la riorganizzazione sono state effettuate riunioni con le OO.SS. delle tre aree dirigenziali interessate, allo scopo di definire una graduazione provvisoria che potrà essere rivista all'esito del parere del M.E.F. o di altre dinamiche, quali ad esempio l'eventuale stipula del nuovo C.C.N.L. che determinerà verosimilmente un incremento sui fondi contrattuali.

In data 14/11/2017 è stata siglata un'ipotesi di accordo sulla graduazione provvisoria degli incarichi dirigenziali di fascia A (struttura complessa) e B (struttura semplice) valorizzando i rispettivi punti nel modo seguente:

Dirigenza P.T.A valore punto €. 360,00

Dirigenza Sanitaria valore punto €. 420,00

Dirigenza Medica valore punto €. 420,00

Come detto, i valori sopra indicati sono stati definiti in rapporto all'entità dei rispetti fondi contrattuali che presentano diverse consistenze (cfr. relazione tecnico finanziaria).

Proprio in ragione di quanto detto sopra, è stato raggiunto peraltro un accordo, la cui attuazione è comunque subordinata, al citato parere del M.E.F. per rendere disponibili in favore dell'area P.T.A. le quote dei fondi riguardanti il personale cessato *di area medica e sanitaria* che a partire dal 01/01/2017 non grava più sui rispettivi fondi e per il quale non ha operato la riduzione prevista dalle norme che hanno prorogato gli effetti del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Per quanto riguarda l'area sanitaria si è convenuto per una indisponibilità pari al 60% di tali risorse, in ragione della minore consistenza del fondo in parola.

Qualora il M.E.F. desse un parere positivo al richiesto spostamento di fondi che, si ricorda, non modifica la spesa complessivamente destinata a tal fine, si procederà ad incrementare il fondo dell'area P.T.A. degli stessi importi oggetto di riduzione dei due fondi delle aree medica e sanitaria.

Al contrario, in caso di parere negativo, le somme per le quali oggi le due componenti sindacali (medica e sanitaria) hanno dato disponibilità allo spostamento in favore dell'area P.T.A. tornerebbero ad essere spendibili per medici e sanitari quale residuo non storicizzabile da destinare a retribuzione di risultato.

Si attesta la compatibilità dell'accordo datato 14.11.2017 con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto collettivo nazionale di lavoro.

Paragrafo II – modalità di utilizzo delle risorse accessorie.

L'accordo del 14.11.2017 ha previsto l'utilizzazione delle risorse derivanti dai rispettivi fondi contrattuali della dirigenza per definire il valore punto della variabile aziendale a seguito della nuova graduazione degli incarichi dirigenziali.

Paragrafo III – risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Con l'accordo si è data attuazione concreta al processo di graduazione degli incarichi avviato con la deliberazione n. 150/2016 che aveva attribuito la sola pesatura in punti ai vari incarichi dirigenziali della nuova mappatura organizzativa. Stante il fatto che la retribuzione di posizione remunera l'incarico dirigenziale da svolgere, la definizione del *quantum* in base ai diversi fattori di complessità dello stesso, assume un valore centrale per rafforzare il rapporto di fidelizzazione dei dirigenti alla *mission aziendale*, soprattutto in un momento storico per l'Agenzia che si accinge a mutare la propria filosofia organizzativa con l'apporto prevalente del proprio management.

In tale ottica si inserisce altresì l'operazione di spostamento delle risorse economiche per cui è stato raggiunto l'accordo con le OO.SS. di area medica e sanitaria, benchè la concreta attuazione sia subordinata al parere del M.E.F. Ciò rappresenta altresì un momento di composizione degli storici e fisiologici distinguo tra le varie componenti dirigenziali di diversa derivazione e professionalità nonché di forte adesione alla *mission* e alla *vision* strategica dell'ente.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE RISORSE UMANE

Dott.ssa Anna Maria Segatori

